



Alberto Contador e Vincenzo Nibali durante la tredicesima tappa da Spilimbergo a Grossglockner

→ **La corsa rosa sconfina** in Austria: sulla vetta del Grossglockner trionfa il ciclista venezuelano

→ **Lo spagnolo sempre più padrone** della classifica, Scarponi e Nibali non possono farci nulla

Spunta Rujano sul monte ma il Giro è già di Contador

Il Giro d'Italia tocca l'Austria e ormai è un monologo spagnolo: solo una crisi di Contador, dicono gli avversari, può riaprirlo. La tappa di montagna conquistata dal venezuelano José Rujano.

ANDREA ASTOLFI

La distanza astrale tra Contador e il resto del Giro, esaltata dalle pendenze del Grossglockner, è appena attenuata dalla formidabile resistenza e dalla vittoria di José Rujano. Dietro i due c'è un deserto tecnico impressionante che la buona volontà di Scarponi

e Nibali non riesce a colmare. Ed è meraviglioso il modo in cui Contador va a conquistare anche il Grossglockner: con uno scatto solo. In pieno controllo. Ha controllato dopo lo scatto, l'unico della sua giornata perfetta sotto la gelida pioggia della Carinzia: agli 8 km decide di aprire una via lungo il ghiacciaio del Pasterze, lo segue il solo Rujano, con i suoi 49 kg. La coppia dilaga e umilia i generosi sforzi di Scarponi, partito più volte tra i meno 10 e i meno 8, tre, quattro scatti, banali e telefonati. Contador lo guarda, nemmeno risponde, lascia sfogare l'Astana, e appena saltato sul capitano della Lampre, lo fulmi-

na in dieci pedalate a ritmo stellare. Nibali non si vede mai, resta coperto nel gruppo dei superstiti, al quale si accoda anche lo stremato Scarponi. Contador e Rujano vola-

Oggi lo Zoncolan

La tappa più temuta del percorso, per chi ha voglia e gambe

no verso la cima, tra nuvole nerissime, dentro un vento gelido che spazza la strada, regolare, non durissima, ma costante. Il venezuelano, riaffiorato nel grande ciclismo

dopo 6 anni di nulla, capisce che stavolta il compagno di fuga, rispetto all'Etna, è più morbido e meglio disposto, gli dà cambi regolari e non prova mai a provocarlo. Contador ringrazia, si limita, non lo stacca e lo porta per mano sulla linea, gli regala la vittoria e guadagna un amico affidabilissimo sulle tremende montagne che dalla cima del Grande Campanaro già si stagliano all'orizzonte. «Il risultato di oggi è estremamente positivo - dice il Pistolero - ma manca ancora molto. Bisogna sfruttare ogni occasione, bisogna approfittare di ogni opportunità perché la prossima settimana potrei essere finito. Non ho